

CONEROBUS S.p.A.
Società per la mobilità intercomunale

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
CONEROBUS S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CONEROBUS S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa:

- nel paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale":
 - La situazione patrimoniale della Società, per effetto della perdita di esercizio, evidenzia una significativa riduzione del patrimonio netto. La perdita di esercizio è pari ad Euro 4.430.030 e, cumulativamente alle perdite portate a nuovo, pari ad Euro 7.057.448, determina una riduzione complessiva del patrimonio netto di Conerobus S.p.A. di Euro 11.487.478, a fronte di riserve per complessivi Euro 4.222.692, con una riduzione del capitale di Euro 7.264.784, quindi oltre il limite previsto dall'art. 2446 del Codice Civile.
 - gli Amministratori hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ed in particolare per i seguenti aspetti:
 - La Società, per il tramite della società ATMA S.c.p.A., affidataria del servizio di TPL per il bacino della Provincia di Ancona, ha formulato formale richiesta agli Enti affidanti al fine di riconoscere, in conformità al D.Lgs. 422/1997 ed alle disposizioni del Regolamento CE 1370/2007, il riequilibrio economico dei contratti di servizio.

- La Società ha tempestivamente ottemperato agli impegni assunti in termini di pagamento ed ha ricevuto adeguato supporto dal sistema bancario.
 - L'anomalo incremento dei costi dei carburanti e, conseguentemente, del costo per Km percorso, dovrà necessariamente trovare una mitigazione nelle tariffe mediante adeguamento delle stesse o per il tramite di interventi agevolativi posti in essere dal Governo Centrale e dalle Regioni;
 - Il Consiglio di amministrazione del 27 luglio 2022 ha approvato il piano industriale 2022 – 2024.
- Gli Amministratori, pertanto, anche sulla base del predetto piano gestionale ed economico finanziario predisposto dalla Società, oggetto di continuo monitoraggio e aggiornamento, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nella significativa incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in quanto, sotto il profilo finanziario riuscirà a garantire e mantenere l'equilibrio modificando tutti i termini di pagamento dei principali fornitori e potendo contare sulla riscossione dei contributi ristori COVID, sulla rimodulazione dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere e sull'eventuale attivazione di nuove linee di credito.
 - Gli Amministratori hanno convocato l'Assemblea degli azionisti in data 2 marzo 2023 e in sede di assemblea i principali azionisti della Società, Comune di Ancona e Provincia di Ancona, preso atto della natura straordinaria della perdita di esercizio si sono favorevolmente espressi per un intervento finalizzato al rafforzamento del capitale da eseguirsi una volta conosciuti i riequilibri contrattuali assicurati dalla Regione.
 - Gli Amministratori, in considerazione della rilevanza della perdita di esercizio al 31 dicembre 2022 e della delicata situazione economico e finanziaria della Società, hanno ritenuto di convocare nuovamente gli Azionisti in sede di assemblea in data 8 maggio 2023. In sede di riunione assembleare gli Amministratori ed il Collegio Sindacale hanno rappresentato agli Azionisti come risulti ormai imprescindibile effettuare un intervento di aumento di capitale al fine di dotare la Società di una adeguata dotazione patrimoniale che consenta di far fronte agli impegni assunti e di sostenere gli investimenti programmati, che risultano necessari al fine di assicurare l'efficienza e la qualità del servizio. i principali Azionisti, Comune di Ancona e Provincia di Ancona, hanno rappresentato la volontà politico programmatica alla disponibilità a partecipare all'aumento di capitale, precisando che sarebbe utile che questo aumento fosse articolato in due step, su due differenti esercizi finanziari 2023/24, tenendo in considerazione dei tempi tecnici di cui hanno bisogno i soci pubblici. Anche tutti gli altri Azionisti presenti (Sacsca, Trasp. F.lli Bucci e Contram SpA) hanno preso atto di quanto illustrato, impegnandosi a portare nelle opportune sedi dei rispettivi Consigli di Amministrazione quanto prospettato in merito all'aumento di capitale.
 - Il sostegno finanziario e patrimoniale assicurato dai Soci costituisce, anche sulla base del piano di cassa e tesoreria elaborato dalla Società, un elemento significativo che consente di valutare positivamente la sussistenza della continuità aziendale.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di sicurezza internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/2010


Gli amministratori di CONEROBUS S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di CONEROBUS S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022 è coerente con il bilancio d'esercizio di CONEROBUS S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 giugno 2023

Audirevi S.p.A.

Ivano Merbini
Socio

